

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Regione Emilia-Romagna

Attenti a quei due!

Ovvero la sicurezza dei più piccoli



CAMPAGNA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI

Sommario

- **Che fatica crescere sicuri** pag. 4
- **La mia camera: il mio mondo** pag. 6
prese di corrente, lampade e lucette, umidificatore, interfono, fasciatoio, giocattoli, lettino, cuscino, zanzariera
- **La cucina: tante cose buone** pag. 8
seggione, scaldabiberon, fornelli, elettricità, piccoli elettrodomestici, forno, gas, cassetti e armadietti
- **Il soggiorno: che passione** pag.10
cassetti, televisione, cavi esterni, lampadine, fili elettrici, interruttore differenziale, spigoli e vetri, balcone
- **Il bagno: attrazione fatale** pag.12
asciugacapelli, rubinetti, vasca da bagno, medicine
- **A spasso e ai giardini** pag.14
seggione, passeggino, seggione per la bicicletta tricicli e biciclette, giochi, vasche e piscine
- **Giocattoli sicuri** pag.16
prima dell'acquisto, prima dell'utilizzo, dopo l'utilizzo
- **Baby S.O.S.** pag.16
scosse elettriche, scottature, avvelenamento, soffocamento
- **Sicurezza è... non farsi condizionare dallo stress** pag.18
- **Per prevenire...** pag.18

*Non toccare questo, stai attento a quello,
non mettere in bocca quell'altro: che barba!
Per mamma e papà tante cose erano proibite:
però sono stati bravi.*

*Mi hanno insegnato a essere prudente e soprattutto
sono riusciti a tenermi lontano dalle mille insidie
che la casa può nascondere.*



Che fatica crescere sicuri

Ma incominciamo da capo.

Mi chiamo Ale e sono un vero curiosone: da piccolo in casa nulla mi sfuggiva, anzi, mi attirava. A volte potevo essere perfino diabolico: la curiosità e la mancanza del senso del pericolo mi portavano ad azioni imprevedibili che mettevano in gioco la mia sicurezza. Emma, mia sorella, assomiglia a me quando ero piccolo: anche lei vuole giocare con tutto quello che le capita fra le mani e non si rende conto dei pericoli.

Mamma e papà hanno avuto il loro bel daffare nel prevenire ogni possibile rischio, e solo oggi che sono grande capisco quanto importanti siano stati i loro accorgimenti.

Come prima cosa hanno reso la casa sicura, circondandosi di apparecchi costruiti a regola d'arte e collocandoli in spazi appropriati. Ovviamente non hanno potuto fare a meno di quegli oggetti che usati bene da un adulto sono di grande utilità, ma messi in mano a un bambino diventano... armi pericolose? Molto di più: bombe micidiali, cannoni devastanti, lame mortali... scusate mi stavo lasciando prendere la mano.

Ma il fatto resta: papà e mamma hanno dovuto prendere mille precauzioni, sorvegliare con attenzione, predisporre in casa tutti i mezzi e i dispositivi di sicurezza che potessero servire a prevenire gli incidenti.

Ora anch'io ho imparato a essere attento e prudente. Anche Emma sta imparando. E mi piacerebbe poter mostrare ai ragazzi come me, alle ragazze, e ai "grandi", quali sono i principali accorgimenti da adottare per rendere più sicura la casa.

Attenti a quei due!



La mia camera: il mio mondo

Vedete quegli strani e piccoli buchi nella parete?

Sono delle prese. La prima volta che le ho viste ho cercato di infilarci le dita: sembravano fatte apposta. Ma papà, per fortuna, era stato più previdente di me. Per impedire che mi facessi male aveva già fatto installare le prese con il marchio di sicurezza, ossia quelle con le "palettine" interne (i tegoli, come li chiama papà), che mi avrebbero impedito di infilarci tutte le cose appuntite che mi capitavano sottomano.





Attenti a quei due!

• PRESE DI CORRENTE

Fate installare prese di corrente con il marchio di sicurezza - che sono protette - in modo da evitare che i bimbi introducendo una punta metallica prendano la scossa.

• LAMPADE E LUCETTE

Per la camera dei bambini esistono apposite lampade-giocattolo piacevoli nella forma e tecnicamente chiamate "apparecchi di illuminazione mobili tipo giocattolo", alimentate a bassissima tensione di sicurezza (12 Volt). Per la notte scegliete la lucetta anti-paura: consuma meno di un Watt e si inserisce direttamente nella presa di corrente.

• UMIDIFICATORE

Va collocato possibilmente fuori dalla portata dei bambini, su un piano solido. Ricordatevi di cambiare l'acqua tutti i giorni per evitare che si formino batteri o germi.

• INTERFONO

Formato da due unità registra ogni grande e piccolo suono nella cameretta e lo trasmette nella stanza dei genitori: i vostri piccoli sono sotto controllo e voi state tranquilli.

• FASCIATOIO

Il piano deve essere robusto e stabile, grande almeno 60x80 cm in materiale atossico e lavabile. I bambini non vanno mai lasciati da soli sul fasciatoio.

• GIOCATTOLI

Vanno riposti in punti accessibili ai bimbi. I giocattoli elettrici: acquistate quelli costruiti in conformità alle norme di sicurezza. Attenzione ai giocattoli che riportano l'indicazione "da usare sotto la sorveglianza di adulti", rispettate le regole! Controllate le batterie che li alimentano: se deteriorate possono rilasciare acidi tossici.

• LETTINO

Deve essere solido, dotato di imbottiture paraurti. Le sponde devono essere alte almeno 80 cm e la distanza tra una sbarra e l'altra non deve superare gli 8 cm per evitare che il bimbo vi infili la testa.

• CUSCINO

Non deve essere troppo soffice o grande, per evitare rischi di soffocamento. Esistono in commercio cuscini in gommapiuma con canali di aerazione per respirare anche a pancia in giù. Ricordate che fino a un anno di età si consiglia di fare dormire i bimbi sulla schiena.

• ZANZARIERA

In estate per proteggere i bambini da punture di insetti preferite le zanzariere: proteggono e, al tempo stesso, garantiscono il passaggio di aria e luce.

La cucina: tante cose buone

Qui anche oggi si svolge la mia attività preferita:

mangiare, anche se le prime volte mi dava fastidio essere "collocato" su quel tronetto alto alto quando tutti gli altri si sedevano su sedie molto più basse e senza cinture, liberi di girovagare qua e là.



Qui non manca davvero niente: *il fuoco, l'acqua, il calore del forno, il rumore dei piccoli elettrodomestici, le spine che si inseriscono, i cavi che si avvolgono, gli armadietti da aprire, i tappi delle bottiglie da svitare. Una vera pacchia per i più piccoli. Ma mamma e papà avevano provveduto a mettere tutto al sicuro.*



Attenti a quei due!

• SEGGIOLONE

Oltre ad avere una base solida per evitare il rovesciamento, deve essere attrezzato con un poggipiedi che non permetta il suo uso come perno per sollevarsi. Allacciate sempre la cintura di sicurezza.

• SCALDABIBERON

Disponetelo lontano dalla portata dei bambini. Nell'uso, accertatevi che il livello dell'acqua nello scaldabiberon sia almeno al minimo e regolatene opportunamente la temperatura. Prima di dare il latte ai piccoli verificatene sempre la temperatura sul dorso della mano.

• FORNELLI

Anzitutto insegnate ai bambini a non avvicinarsi ai fornelli in funzione e tanto meno a giocare con le manopole del gas. In generale preferite cucine a gas con schermo protettivo - che impedisce ai bambini di rovesciarsi le pentole addosso - e dotate di dispositivi di protezione (termocoppie) che bloccano la fuoriuscita del gas in caso di spegnimento della fiamma. Utilizzate preferibilmente i fornelli posti verso la parete, meno accessibili ai bambini. Non lasciate sporgere i manici delle pentole.

• ELETTRICITÀ

Non lasciate mai apparecchi elettrici in funzione incustoditi quando ci sono bambini nelle vicinanze. Insegnate ai bambini a non toccare gli apparecchi quando sono caldi, potrebbero scottarsi.

• PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Verificate sempre che siano costruiti secondo le norme di sicurezza e curatene la manutenzione. Non lasciateli mai collegati alla presa dopo l'uso e riponeteli accuratamente prestando attenzione al cavo di alimentazione. Scegliete apparecchi dotati di sistemi di protezione che bloccano le parti in movimento quando si sollevano i coperchi.

• FORNO

Fate attenzione al vetro del forno che può raggiungere temperature elevate e provocare ustioni. Lo sportello, inoltre, se abbassato, può diventare un gradino: anche se gli apparecchi costruiti secondo le norme di sicurezza hanno superato le prove di ribaltamento, occorre sempre prestare attenzione.

• GAS

Dove c'è un apparecchio a gas è necessario assicurare il ricambio d'aria. Perciò occorre un'apertura verso l'esterno di almeno 10 cm x 10 cm, chiamata foro di ventilazione permanente.

• CASSETTI E ARMADIETTI

Detersivi, fiammiferi, coltelli, forbici, lame, disinfettanti, insetticidi, ... non vanno lasciati alla portata dei bambini. Riponete tutto in cassetti e armadietti da bloccare con gli appositi fermi.

Il soggiorno: che passione

Anche il soggiorno era uno spazio tutto da esplorare.

Visto che mamma e papà in montagna non mi avevano ancora portato, usavo la libreria per scalare... ed ecco, la vetta era conquistata.

Ma che barba, papà aveva previsto anche questo.

E che cosa ci faceva tutta sola quella "macchina parlante" spenta ed assonnata? Era una vera tentazione: io cercavo di prenderla per il filo...

Poi mi fermavo e mi veniva in mente papà: "non si può fare, è pericoloso!"





Attenti a quei due!

• CASSETTI

Vanno bloccati con gli appositi fermi: potrebbero facilmente trasformarsi in scala improvvisata o rovesciarsi addosso ai piccoli.

• TELEVISIONE

Ai bambini piccoli è sconsigliata. Comunque va guardata a distanza di sicurezza per non danneggiare la vista (minimo 5 volte la diagonale dello schermo). Va posizionata in modo da non essere ribaltabile.

• CAVI ESTERNI

Gli impianti elettrici con i cavi esterni sono vietati: fortunatamente, perchè i bambini potrebbero strapparli.

• LAMPADINE

Quando brucia una lampadina, staccate sempre l'interruttore generale. Non lasciate mai il portalampade vuoto poichè i bambini potrebbero involontariamente infilarci un dito e prendere la scossa.

• FILI ELETTRICI

I fili dell'impianto stereo, della tivù o del videoregistratore non vanno lasciati a penzolari, ma il più possibile celati. Fate attenzione anche alle prolunghe, poichè i bambini potrebbero inciamparvi. Evitate di collegare più apparecchi alla stessa presa; procuratevi una presa multipla con marchio di sicurezza.

• INTERRUTTORE DIFFERENZIALE

Fate installare un interruttore differenziale - chiamato anche "salvavita" - che tenga "sotto controllo" l'impianto elettrico.

• SPIGOLI E VETRI

Coprite tutti gli spigoli dei mobili coi paraspigoli di gomma. I piani e le porte a vetro possono essere protetti con la speciale pellicola in plastica perfettamente trasparente: applicata sul vetro evita che lo stesso si frantumi in mille pezzi e le schegge, rimanendo attaccate alla pellicola, non costituiscono pericolo.

• BALCONE

Se il soggiorno dà su un balcone verificate che le sbarre della ringhiera non siano orizzontali e quindi scalabili e, se verticali, devono essere abbastanza strette da non permettere che il bambino possa infilare la testa. Meglio rivestirlo all'interno con una rete molto fitta. Verificate sempre che accanto alla balaustra non ci sia alcun oggetto che possa fare da gradino per una pericolosa scalata. Lo stesso vale per le finestre.

Il bagno: attrazione fatale

In realtà più che lavarmi, quando ero nella vasca preferivo schizzare, schiamazzare e giocare con l'acqua.

Ma bisognava stare attenti. Mamma mi ha sempre detto che in bagno ci sono due amici, l'acqua e l'elettricità. Amici molto utili, ma che se usati contemporaneamente si trasformano in pericolosi nemici che possono davvero fare del male. E allora, uno alla volta per carità: patti chiari, amicizia lunga.





Attenti a quei due!

• ASCIUGACAPELLI

Buona regola è non usarlo in bagno e comunque mai in vicinanza di vasche o lavelli, in particolare se contenenti acqua. Non lasciate che i bambini lo maneggino da soli. Insegnate loro a non usarlo con le mani bagnate o a piedi nudi. Una volta asciugati i capelli, staccate sempre la spina.

• RUBINETTI

Il pericolo è ovviamente l'acqua calda che può provocare scottature e ustioni. Controllate che la temperatura dell'acqua non sia eccessivamente elevata.

• VASCA DA BAGNO

Non va riempita troppo. Per evitare che i bimbi scivolino, premunitevi di un tappetino antiscivolo o applicate gli appositi adesivi antisdrucciolo. Verificate sempre la temperatura dell'acqua. Non lasciare mai i piccoli da soli nell'acqua.

• MEDICINE

Vanno riposte fuori dalla portata dei bambini o in armadietti da bloccare con gli appositi "blocca antine".



A spasso e ai giardini

Quando ero più piccolo mi facevo guidare dagli altri, legato come un salame nel passeggino.

In auto e in bici rimanevo sempre legato al seggiolino; la strada, comunque... la decidevano sempre loro!

Ai giardini volevo fare tutto da solo ma mamma e papà stavano attenti, controllavano l'altalena, mi accompagnavano a vedere i pesci nella vasca e, quando ho potuto usare la bicicletta, mi hanno fatto mettere il casco!



• SEGGIOLINO

I seggiolini sono obbligatori fin dal 1988; devono essere omologati e devono riportare l'etichetta di conformità al regolamento ECE 44.03 o 44.04. Per garantire la sicurezza, è necessario utilizzare correttamente il seggiolino adatto all'età del bimbo, in tutte le fasi dello sviluppo (fino a circa 36 kg di peso e 150 cm di altezza). Esistono infatti 4 gruppi di seggiolini: quelli del gruppo 0 e 0+ (il classico ovetto) vanno posizionati in direzione opposta al senso di marcia, quelli dei gruppi I e II si posizionano in direzione di marcia e quelli del gruppo III sono i classici rialzi che si utilizzano con la cintura della macchina. In caso di auto con airbag il seggiolino deve essere sempre collocato sul sedile posteriore, che risulta comunque essere in ogni caso il posto più sicuro.

• PARI SEGGIO

Deve essere solido, stabile, dotato di un efficiente sistema di frenaggio e di blocchi di chiusura di sicurezza funzionali. Accertatevi che le sicure siano ben bloccate e le cinture di sicurezza allacciate.

• SEGGIOLINO PER LA BICICLETTA

Tra i seggiolini da collocare sul portapacchi scegliete quello con gli appoggi laterali per le gambe, in modo che i piedini non entrino nei raggi della bicicletta, e con la possibilità di fermare i piedi del bimbo. Per i più piccoli esistono anche seggiolini da posizionare in corrispondenza del manubrio. Allacciate sempre le cinture.

• TRICICLI E BICICLETTE

Che siano soprattutto solidi e della misura corretta. Permettete ai bimbi di circolare solo in luoghi protetti come parchi, giardinetti e strade chiuse al traffico. Ai più grandicelli in bicicletta è utile far indossare l'apposito caschetto di sicurezza che deve avere la marcatura CE (Conformité Européenne) che certifica il rispetto delle norme di sicurezza europee.

• GIOCHI

Prima di far salire i bimbi su altalena, scivolo o giostra, controllate che la struttura di sostegno sia ben solida, che lo scivolo abbia protezioni laterali, che le giostre abbiano la catenella di sicurezza e il meccanismo di rotazione efficiente.

• VASCHE E PISCINE

I bambini possono annegare anche in pochi centimetri d'acqua. In caso di piscine in gomma, sebbene la capienza d'acqua sia sempre bassa, è bene vigilare sempre e non lasciare soli i bimbi. Dopo l'uso non lasciare acqua nella vasca o nella piscina e controllare che non siano rimasti dentro dei giochi che possono attrarre i bambini. Le piscine devono sempre essere protette e chiuse da coperture o cancellotti quando non sono utilizzate.

Giocattoli sicuri

Tutti i giocattoli devono avere la marcatura CE (Conformité Européenne), devono essere costruiti con materiale non tossico e non devono essere infiammabili. Prima dell'acquisto controllate sempre che l'età dei vostri bimbi corrisponda a quella indicata per l'utilizzo del giocattolo, leggete attentamente le istruzioni per l'uso e le avvertenze particolari.

Dopo l'utilizzo, verificate sempre lo stato del giocattolo: se danneggiato o rotto, o in caso di minimo dubbio sulla sua sicurezza, fatelo riparare correttamente oppure buttatelo.



Baby S.O.S.

Scosse elettriche

In caso di scossa leggera le conseguenze sono: un grande spavento del piccolo e un arrossamento della parte entrata in contatto con la corrente. Bagnate la lesione con acqua fredda e medicatela con garza sterile. Se il bambino rimane invece "attaccato" alla fonte di elettricità, è necessario staccare immediatamente l'interruttore generale; se questo non è possibile, utilizzare uno strumento isolante (in legno o in plastica) per allontanare immediatamente il bambino dalla fonte di elettricità.

Se l'ustione è profonda e il bambino presenta i sintomi di uno shock (sudore, pallore, polso piccolo e frequente, vomito) occorre immediatamente chiamare il 118 e seguire con calma le istruzioni dell'operatore in attesa dei mezzi di soccorso.





Attenti a quei due!

Scottature

Se il piccolo si scotta lievemente bagnate la bruciatura con abbondante acqua fredda: il freddo anestetizza e limita il formarsi della bolla. Se l'ustione è più grave, non cercate di togliere i vestiti - rischiereste di peggiorare la situazione - ma bagnate e raffreddate con abbondante acqua fredda la parte lesa e chiamate il 118 seguendo con calma le istruzioni dell'operatore in attesa dei mezzi di soccorso.

Non ricorrete mai ad oli e unguenti.



Avvelenamento

Chiamate immediatamente il 118, fornite con precisione tutte le informazioni che vi vengono richieste e seguite con calma le istruzioni dell'operatore in attesa dei mezzi di soccorso.



Soffocamento

Se è dovuto al fatto che il bambino ha ingerito un corpo estraneo bisogna tentare di estrarglielo. Nel caso di un bambino molto piccolo, posizionalo sul vostro braccio e a pancia in giù (con la testa appoggiata sul palmo della vostra mano) e battetegli sulla schiena colpetti indirizzati in avanti in modo da facilitare la fuoriuscita del corpo estraneo. Se è più grande, mettetelo sulle ginocchia a testa in giù e sostenendogli il petto, dategli dei colpi secchi tra le scapole. Contemporaneamente, chiamate il 118 e seguite con calma le istruzioni dell'operatore in attesa dei mezzi di soccorso.

Sicurezza è... non farsi condizionare dallo stress

Lo stress, le preoccupazioni, i disagi psicologici, ma anche gli stati d'animo eccessivamente euforici, possono essere causa di disattenzione e far trascurare precauzioni e comportamenti corretti. È più facile subire un infortunio se:

- si è affaticati o eccitati per troppi impegni,
- si è in ansia,
- si sottovaluta il pericolo perchè ci si sente sicuri.

Per prevenire

Imparate a dare priorità alle cose da fare, rispettando i vostri bisogni.

La fatica o l'eccesso di impegni non sono buoni compagni della qualità della vita.

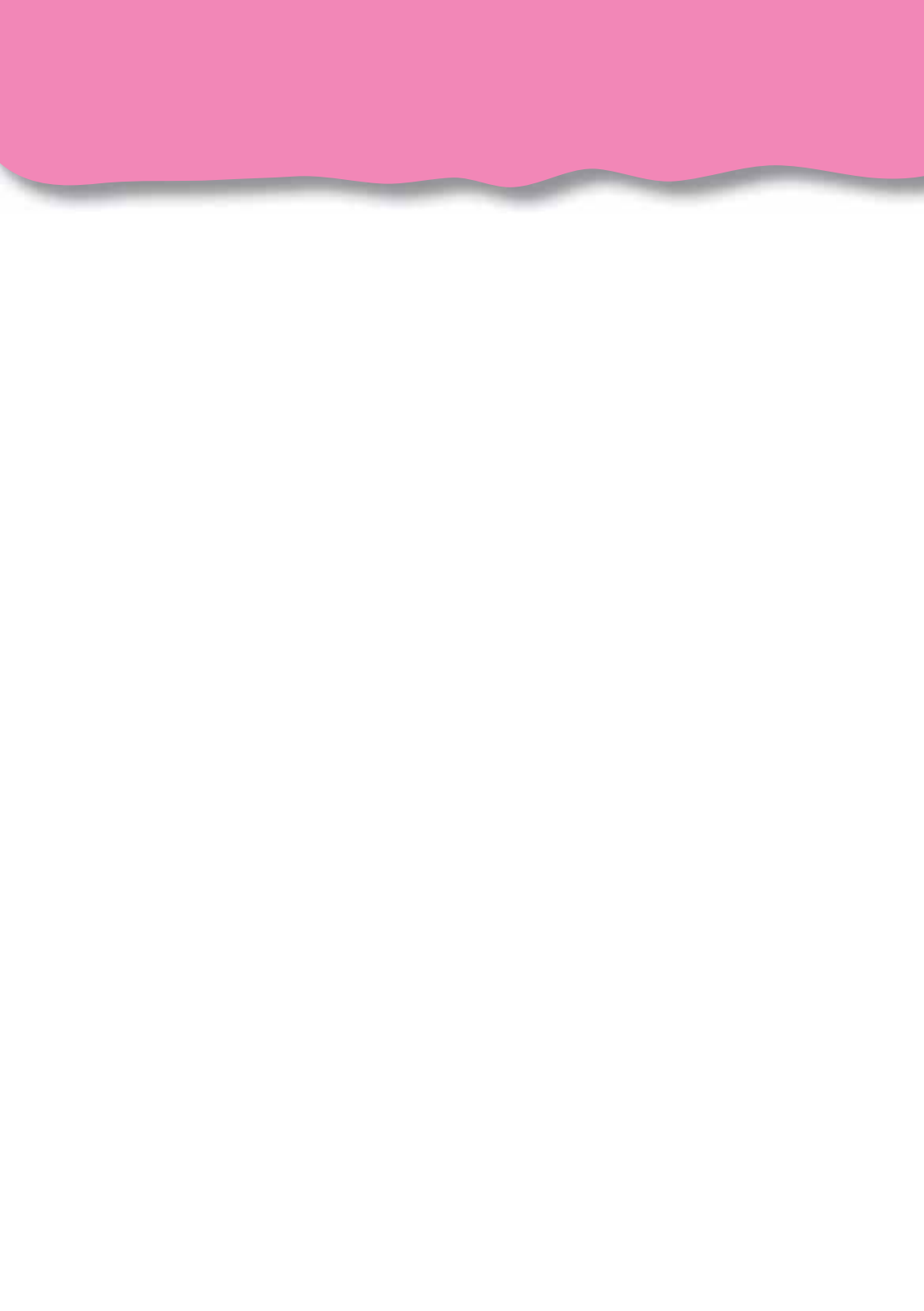
Fermatevi e riflettete. L'ansia interferisce e condiziona.

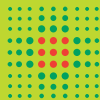
Per prevenire... intossicazioni e avvelenamenti

- **Leggete attentamente** le etichette dei recipienti con i simboli di pericolo e le istruzioni per l'impiego dei prodotti di pulizia ed igiene.
- **Non acquistate prodotti** che non portano etichette e istruzioni per l'uso, anche se più economici.
- **Non trasferite prodotti** potenzialmente pericolosi in contenitori anonimi o diversi da quelli originali.
- **Usate sempre i guanti** per proteggere le mani.

Per prevenire... incendi

- Non tenete tende vicino a fornelli, caldaie e stufe.
- Tenete in un luogo protetto prodotti come alcool e trielina.
- Non avvicinatevi ai fornelli con indumenti penzolanti e di tessuto sintetico (nylon).
- Utilizzate il parascintille davanti al camino.
- Non schermate la luce con carta o stracci.
- Staccate la presa dell'antenna tv durante i temporali.
- Spegnete il televisore mediante l'interruttore e non con il solo telecomando.
- Non posizionate la televisione vicino ad arredi combustibili e non incassatela dentro a un mobile.
- Non fumate a letto o in poltrona: rischiate di addormentarvi.
- Se vi è possibile, tenete in casa un estintore.





Per saperne di più

In ogni Azienda Usi è presente il referente locale della campagna regionale per la prevenzione degli incidenti domestici. Per sapere i suoi recapiti, ma anche per avere informazioni sugli accorgimenti da adottare per rendere la casa sicura, telefonate al numero verde del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna

NumeroVerde
800 033033

tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 17.30
e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Coordinamento redazionale ed editoriale: Marta Fin
(Agenzia informazione e Ufficio stampa della Giunta regionale)

Redazione: Marinella Natali, Adele Ballarini
(Servizio sanità pubblica, Regione Emilia-Romagna),
Laura Vicinelli (Azienda Usi di Bologna),
Serena Lanzarini (Azienda Usi di Imola)

Grafica: Tracce - Modena

Stampa: Maggio 2010

Le illustrazioni sono tratte dal filmato "Attenti a quei due!"
visibile su www.saluter.it

